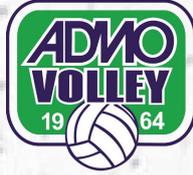


VOLLEY

AMIS-ADMO-VOLLEY | MAGAZINE | FEBBRAIO 2022 | n. 02 - 2022



HISTORY

Ricerca urgente di tipi giusti



#latipizzazione non si ferma

Chi è in attesa di trapianto di midollo
oggi ha ancora più bisogno di te.

Cos'è ADMO?

L'ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo, Regione Liguria, è nata per volontà di un gruppo di persone sensibili al problema del trapianto di midollo osseo, l'ultima possibilità di guarigione per chi è affetto da alcune malattie del sangue, fra cui gravi forme di leucemia e anemia aplastica.

ADMO svolge un ruolo di sensibilizzazione, fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e segue il potenziale donatore fino alla tipizzazione HLA e quindi alla sua iscrizione nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR) nel più assoluto rispetto della normativa sulla privacy.

Che cos'è il midollo osseo?

Il **midollo osseo** (da non confondere con il midollo spinale) è un tessuto da cui hanno origine tutte le **cellule del sangue**. Le cellule progenitrici del sangue si chiamano cellule staminali ematopoietiche - **CSE** e hanno la capacità di autorinnovarsi e proliferare differenziandosi in globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, generando ogni giorno dai **200 ai 400 miliardi** di nuove cellule del sangue.

Per alcune malattie come leucemie, neoplasie, linfomie mielomi, l'unica speranza di cura consiste nel **trapianto di midollo osseo**, ovvero nel ricevere **CSE** da un donatore compatibile. Statisticamente si trova un donatore compatibile in famiglia al 25% , mentre la compatibilità scende ad **1 su 100.000** tra non consanguinei.

POSSO DIVENTARE DONATORE?

I potenziali donatori devono essere in possesso di determinate caratteristiche:

- Età compresa **tra i 18 e i 35 anni**;
- Peso corporeo superiore ai 50 kg;
- Essere in buona salute;
- Non essere affetto da malattie del sangue, malattie croniche, autoimmuni o gravi forme infettive (AIDS, Epatite, ecc.).

Dopo un colloquio con un medico, firmerai il consenso informato, l'adesione al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) ed effettuerai un semplice prelievo di sangue o di saliva. Il tuo sangue (o la tua saliva) verrà poi tipizzato, verranno cioè estratti i tuoi dati genetici, indispensabili per verificare la compatibilità con un paziente. Tali informazioni vengono poi inserite nel Registro Nazionale, collegato con tutti i Registri internazionali. Da quel momento sarai un potenziale donatore di midollo osseo.

L'iscrizione può anche avvenire online grazie al progetto MATCH AT HOME: dopo valutazione medica, vi verrà inviato un kit per la raccolta salivare direttamente alla vostra residenza.

ADMO si rapporta quindi a livello nazionale e internazionale con istituzioni politiche e sanitarie, commissioni scientifiche e associazioni di volontariato impegnate nella tutela del diritto alla salute.

Come avviene la donazione?

Da **sangue periferico** dopo la **somministrazione** sottocutanea di un farmaco, chiamato **fattore di crescita**: il sangue viene prelevato da un braccio e attraverso il circuito entra in una centrifuga dove le **CSE** vengono isolate e raccolte in una sacca apposita, mentre il resto del sangue viene reinfuso al donatore nel braccio opposto. La procedura ha una durata di alcune ore.

Oppure, attraverso **prelievo dalla cresta iliaca** (ossa del bacino): è ormai utilizzata soltanto nel 20% dei casi. Il donatore viene sottoposto ad **un'anestesia generale** in modo che non senta alcun dolore durante l'intervento. La procedura prevede due giorni di ricovero in ospedale.

Servizio Trasfusionale P.O. ASL4 Liguria
Via Don Bobbio, 25 16033 Lavagna (GE)
Tel: 0185 308441 Lunedì-giovedì: 10.30-12.30

INDICE

**SCUOLA
FEDERALE
DI PALLAVOLO**

STAFF**SERIE B MASCHILE ADMO**

ALL. GERARDO GROTTO
ALL. SIMONE CREMISIO
2^ALL. ALESSANDRO MARGARITA
DIR. STEFANO TAVAROLI
DIR. (vice PRES. ADMO) MASSIMO BACIOCCO

SERIE C FEMMINILE ADMO

ALL. SIMONE CREMISIO
2^ALL. LARA MANNINO
DIR. MARCO DALMASO

STORIA
L'inventore

04

SETTORE GIOVANILE
voglia di volley?

07

SERIE B
tutto fermo

08

SPONSORSHIP
IMPRESA TRAVERSONE

09**CONTATTI**

telefono +39 347 274 7699
+39 339 201 8223
email segreteria@amis-admo.it
facebook amisadmopallavolo
instagram amisadmvolley_official
telegram amisadmvolley
sito web <https://www.amis-admo.it>

Responsabile comunicazione
CRISTIANO MAGRI



2014/2015



History

a cura di Cristiano Magri



William Morgan l'inventare

William G. Morgan (Lockport, 23 gennaio 1870 – Lockport, 27 dicembre 1942) è stato un istruttore di educazione fisica ed inventore statunitense. A partire dal 1890 fu insegnante di educazione fisica presso un college della YMCA di Holyoke (Massachusetts), dove contribuì all'invenzione della pallavolo moderna e alla sua messa a punto.

Biografia

Il padre gestiva un cantiere nautico per la costruzione di imbarcazioni per la navigazione fluviale, nel quale il giovane William lavorò prima di trasferirsi a Springfield (Massachusetts) per studiare.

Al college fu un buon

giocatore di football (era alto 1,90 m e dotato di buona tecnica), e una volta completati gli studi si trasferì a Holyoke per iniziare l'attività di insegnante.

Dopo diversi anni trascorsi a insegnare presso vari college della YMCA, nel 1910 Morgan tornò a Lockport, dove lavorò nel ramo commerciale per imprese come General Electric e Westinghouse.

Morì a Lockport il 27 dicembre 1942.

Sulla sua lapide posta nel locale cimitero di Glenwood si può leggere: "**MORGAN, William G., 1870-1942 Inventore della Pallavolo**".

Sebbene gli venisse

riconosciuta la paternità dell'invenzione, Morgan non visse abbastanza per vedere il suo sport raggiungere la grande popolarità di cui godette in seguito.

Morgan inventò la pallavolo nel 1895, quando era direttore della Ymca di Holyoke.

Questo sport fu ideato come gioco da poter praticare in luoghi chiusi nella stagione invernale, e nacque dalla combinazione di elementi presi da altre discipline come pallamano, tennis e pallacanestro.

Morgan scelse per il suo gioco il nome di mintonette, derivandolo dal badminton.

Negli USA questo nuovo gioco si diffuse con difficoltà, mentre trovò subito rapida diffusione nell'America Latina.

In Europa, in particolare in Francia, la pallavolo si diffuse grazie ai soldati americani impegnati al fronte durante la prima guerra mondiale. Con la successiva diffusione anche nei paesi orientali, vennero organizzati i primi tornei ufficiali (in Italia il primo campionato risale al 1928).

In seguito la mintonette cambiò il suo nome in volley e nel 1964 in occasione dei giochi olimpici di Tokyo fu inserita fra gli sport olimpici.

History

Il 9 febbraio 1895 Morgan radunò alcuni insegnanti nel college di Springfield per la dimostrazione di un nuovo sport, da lui chiamato Mintonette.

Con l'aiuto di due squadre composte da 5 membri avvenne il battesimo di un nuovo gioco sportivo con caratteristiche profondamente diverse dagli altri sport di moda in quel tempo.

Una caratteristica particolare era quella di non prevedere il contatto fisico tra i partecipanti, per cui la destrezza, la prontezza dei riflessi, la capacità di concentrazione e l'agilità prendevano il posto della forza, qualità fino ad allora primaria nelle attività sportive. Fu però Alfred F. Halstead, il 10 marzo del 1896, a cambiare il nome di Mintonette, un po' troppo femminile, in volleyball (letteralmente palla al volo).

Egli riuscì a imporre questo sport nei college YMCA dislocati in tutti gli Stati Uniti.

Due anni dopo, la pallavolo si praticava anche nella maggior parte dell'America Meridionale (Brasile, Argentina, Uruguay).

Nel 1898 la pallavolo giunse a Manila, nelle Filippine, grazie a un insegnante di educazione fisica americano; proprio ai filippini viene attribuita l'invenzione della "schiacciata".

In Cina e in Giappone ottenne un successo strabiliante.

In Europa arrivò durante la prima guerra mondiale, importata dalle truppe americane.

Anche in Italia la pallavolo arrivò con l'esercito americano.

A Porto Corsini, vicino a Ravenna, i soldati statunitensi della locale base idrovolanti praticavano regolarmente tale sport.

Per un lungo periodo è stata giocata in due modi differenti, all'occidentale e all'orientale, con la cosiddetta "regola dei tre tocchi" ovvero l'obbligo di toccare tre volte la palla prima di mandarla dall'altra parte della rete.

Nel 1938 venne introdotta una fondamentale tecnica che rivoluzionò il modo di giocare, il muro.

Furono soprattutto i paesi dell'Europa orientale che lo utilizzarono con sistematicità.

Nel 1947 i rappresentanti di 15 federazioni si ritrovarono a Parigi e crearono la Fédération Internationale de Volleyball (FIVB). Ancora oggi la pallavolo ha grande seguito, soprattutto nei paesi dell'estremo Oriente (Giappone, Cina, Corea del Sud), nei paesi dell'Europa orientale e dell'Europa meridionale, e in Brasile.

Questi paesi possono anche vantare i migliori risultati internazionali sia a livello di club sia a livello di squadre nazionali. Paesi come il Brasile, l'Italia, gli Stati Uniti d'America, la Russia, la Serbia e Cuba, hanno le proprie nazionali ai primi posti del ranking sia maschile sia femminile; altri paesi possono vantare solo una squadra nazionale (maschile o femminile), ai vertici del ranking (Giappone e Cina nel femminile, Argentina nel

maschile).

Molti altri paesi restano comunque ai margini e, tranne rari casi, sono sempre gli stessi paesi a contendersi gli allori dei tornei più importanti.



Lo sport della pallavolo, nato nel 1895 negli Stati Uniti, fu praticato in **Italia** nell'anteguerra, soprattutto in ambito militare (il primo campionato, nel 1923, venne vinto dalla Guardia di Finanza di Roma).

A partire dal 1° gennaio 1929 la Federazione Italiana Palla a Volo (FIPV) fu disciplinata nell'ambito dell'Opera Nazionale Dopolavoro (il primo titolo, assegnato nel 1930, fu vinto dalla Azogena di Vado Ligure). Nel dopoguerra, sciolta l'OND, la nuova Federazione Italiana Pallavolo si costituì a Bologna il 31 marzo 1946. Un anno dopo, il 17 agosto 1947, l'organismo entrò a far parte come "aderente" del CONI e nello stesso 1947 fu tra i membri fondatori della Federazione Internazionale (FIVB). Nel 1948, a Roma, la neo Federazione organizzò sui campi del Foro Italico il primo Campionato europeo.

La FIPAV divenne membro effettivo del CONI nel 1957. Riconosciuti dalla Federazione operano la Lega Nazionale Pallavolo (fondata a Bologna l'11 marzo 1973) dalla quale, il 20 settembre 1987 ad Abano Terme, è nata la Lega Pallavolo Serie A Femminile.

Denominazione: Federazione Italiana Pallavolo dall'origine, sigla prima FIPV e quindi FIPAV. Sedi federali: Roma dall'origine. Primo campionato italiano: 1946 (maschile e femminile). 1994 (beachvolley maschile e femminile)

Prima presenza ai Giochi Olimpici: 1976. 1996 (beachvolley).

La FIPAV, Federazione italiana Pallavolo, è stata costituita ufficialmente nel 1946. Al momento, conta oltre duecento mila tesserati, di cui più del sessanta per cento donne, e circa tre milioni di praticanti. Pallavolo italiana maschile è salita prepotentemente alla ribalta alla fine degli anni settanta. In occasione dei Campionati del Mondo di Roma del 1978, quando gli azzurri conquistarono la medaglia dell'argento dietro all'Unione sovietica. Questo è stato il primo grande successo in campo seniors. In seguito, sempre in campo maschile, è stata conquistata la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles del 1984. Con la conduzione tecnica di Julio Velasco la squadra italiana ha vinto quattordici medaglie d'oro di cui due ai Campionati del Mondo, tre ai Campionati

History

Europei, sei World League e la medaglia dell'argento ai Giochi Olimpici di Atlanta nel 1996. Nel 1997, con l'arrivo del tecnico Beбето, la nazionale azzurra hanno vinto la settima World League e conquistato la medaglia di bronzo agli Europei.

Dal 1980 anche i Club italiani hanno dominato la scena internazionale, vincendo tutti i tornei più importanti.



il gioco

Si gioca su un campo di forma rettangolare di 18 × 9 m, diviso in due metà campo quadrate di 9 × 9 m, ognuna delle quali assegnata a una delle due squadre. Al centro, per tutta la larghezza, è presente una rete, alta 2,43 m nella pallavolo maschile e 2,24 m nella femminile. Ogni squadra è composta di un massimo di 12 giocatori, di cui 6 titolari; uno o due ulteriori giocatori (ma solo uno presente sul terreno di gioco) possono essere designati come libero, che ha la facoltà di rimpiazzare temporaneamente un difensore senza limitazioni sul numero di sostituzioni.

In Italia e per alcune competizioni internazionali è consentito iscrivere a referto fino a 14 atleti, comprensivi di due libero[2]. Ogni squadra ha a disposizione un massimo di tre tocchi per inviare la palla nel campo opposto. I giocatori non possono bloccare, lanciare o trattenere la palla, che può essere giocata solo con tocchi netti con qualunque parte del corpo. Non è possibile fare doppio tocco: sarebbe fallo con conseguente punto alla squadra avversaria.

La partita si divide in set: una squadra si aggiudica la vittoria di un set al raggiungimento del venticinquesimo punto, purché ne abbia almeno due di vantaggio; in caso contrario, il set prosegue finché

una delle due squadre non ottenga i due punti di vantaggio necessari (26-24, 27-25, 28-26, ecc.). La squadra, che per prima si aggiudica tre set, pone termine alla partita e si aggiudica la vittoria. L'eventuale quinto set (denominato in gergo tie break ufficialmente set decisivo) termina al raggiungimento del 15° punto, sempre con il vantaggio di almeno due punti sulla squadra avversaria[1].

I ruoli in squadra sono 5: opposto, centrale, schiacciatore, palleggiatore e libero. Tutti i giocatori dovrebbero avere preferibilmente una statura elevata (non il libero), elemento fondamentale per le posizioni di attacco (come ad esempio lo schiacciatore); una buona

struttura muscolare, che deve essere forte ma leggera, per garantire al giocatore di spostarsi velocemente ed essere sempre efficace in campo. Infine, ogni pallavolista deve avere una buona prontezza di riflessi e un ottimo affiatamento con i compagni di squadra.

Oltre alla pallavolo propriamente detta, ci sono differenti versioni adottabili in specifiche circostanze, che possono avere regole simili, ma non identiche, come il beach volley (pallavolo da spiaggia).



1970, Torino, Universiadi. Prima medaglia d'Oro per l'Italia del volley.

SETTORE GIOVANILE**VOGLIA di VOLLEY?**

Nonostante tutte le difficoltà di questo periodo il proprio percorso in piena sicurezza.

l'attività procede con gli allenamenti delle prime squadre e di tutto il settore giovanile sino ai più piccoli del minivolley. Non possiamo che ringraziare staff tecnico, dirigenti, atleti e tutte le famiglie per l'impegno e i sacrifici.

Nel pieno rispetto dei protocolli e delle regole giorno dopo giorno si continua a lavorare in palestra per consentire a tutti i ragazzi di continuare

In attesa di notizie dalla Fipav per la ripresa dei campionati, bloccati sino al 6 febbraio compreso, invitiamo chi volesse provare il nostro sport a contattarci per le prove che si svolgeranno in questo mese.

I nostri responsabili sono a disposizione per dare informazioni utili sulle attività del settore giovanile:

Marco 339-2018223

Simone 347-2747699

Gioca con noi a stagione 2021|2022

PALLAVOLO



Informazioni
MARCO 339-2018223
SIMONE 347-2747699



SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO

FORZARAGAZZI

SERIE B



Mister Grotto

Mister Grotto non demorde e tiene duro, vede crescere continuamente il gruppo ed è convinto che prima o poi la vittoria arriverà.

C'è da tener conto però che mancano solo otto partite e devono essere giocate tutte come se fossero una finale, ogni punto perso in questo ottogare sarà un passo verso la retrocessione, parola che non vogliamo sentire e che non rispecchia il valore di questa squadra.

Gerry non ha più parole

per descrivere l'impegno e la dedizione di questi ragazzi, un gruppo davvero fantastico, e dice:

"Vedo un gruppo lottare e crescere, sono ragazzi straordinari dico davvero. Mai mi sono trovato tanto bene ad allenare, stanno dando tantissimo e sono certo che i risultati arriveranno. Applaudo tutti i ragazzi e la società che non smette di credere in loro ed in me. Continuiamo a crederci, e non molliamo!!!"



IMPRESA TRAVERSONE S.A.S.

Esecuzione lavori edili e stradali - Sistemazioni idrauliche - Ingegneria naturalistica - Progettazioni



Professionalità ed expertise

Grazie all'esperienza acquisita, tutto il team opera nella massima professionalità, affidabilità e sicurezza come garantito dalle nostre certificazioni:

Attestazione Qualità UNI EN ISO 9001:2005 e Attestazione SOA OG1 III-bis ; OG3 IV-bis; OG6 I; OG8 I.



I nostri servizi

Nell'ambito del pubblico e del privato si eseguono:

- **Lavori edili:** ristrutturazioni, nuove costruzioni, facciate, coperture, 110%, opere in c.a
- **Lavori stradali:** nuove strade, movimenti terra, acquedotti fognature, nuove urbanizzazioni, ponti
- **Lavori di mitigazione del rischio idraulico:** interventi d'urgenza su movimenti franosi, sistemazione di versanti, sistemazioni idrauliche, messa in sicurezza con opere in c.a, ingegneria naturalistica.



IMPRESA TRAVERSONE S.A.S.

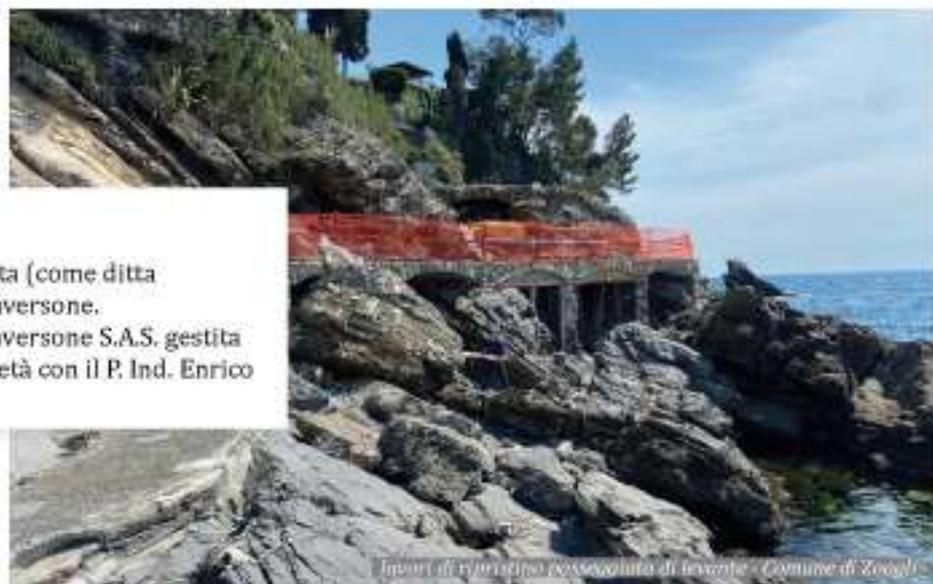
Esecuzione lavori edili e stradali - Sistemazioni idrauliche - Ingegneria naturalistica - Progettazioni



Lavori di ripristino della pista ciclabile lungo entella - Comune di Lavagna

Qualità ed efficienza dal 1965

La nostra azienda nasce nel 1965, fondata (come ditta individuale) dal geometra Domenico Traversone. Dal 2005 l'azienda diventa l'Impresa Traversone S.A.S. gestita dall'Ing. Gian Romeo Traversone, in società con il P. Ind. Enrico Barattini Brignole.



Lavori di ripristino e consolidamento di levante - Comune di Zoagli



Liguria, ma non solo

Inizialmente l'impresa si è affermata principalmente sul territorio ligure, negli ultimi decenni invece ha esteso la propria attività nel nord Italia eseguendo numerosi lavori anche in Lombardia, Piemonte e Toscana.

Viale Mazzini - Zona Inmobiliare SP4 (Milano)



ADMO

ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

ODV REGIONALE LIGURIA



 **ADMO**
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO
ODV REGIONALE LIGURIA

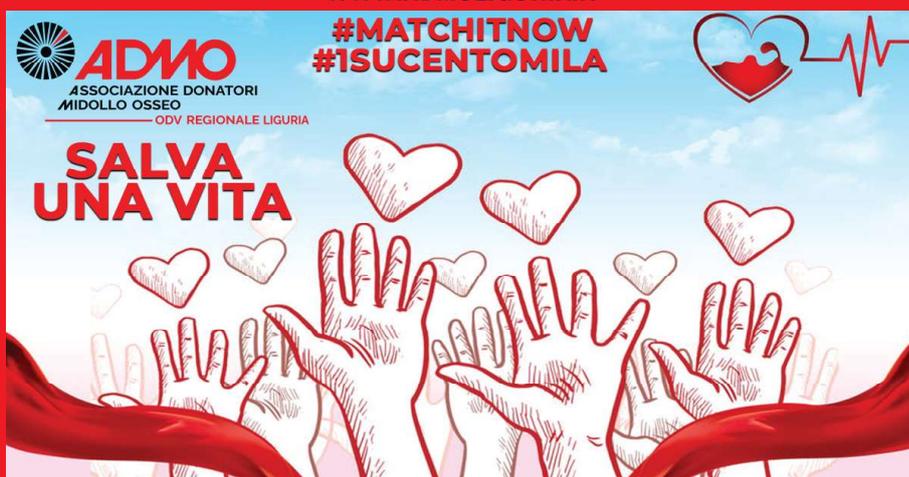


 **ADMO**
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO
ODV REGIONALE LIGURIA

MATCH AT HOME

DIVENTA DONATORE DI MIDOLLO OSSEO DIRETTAMENTE DA CASA

WWW.ADMOLIGURIA.IT



 **ADMO**
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO
ODV REGIONALE LIGURIA

#MATCHITNOW
#1SUCENTOMILA



SALVA UNA VITA

MAIN SPONSOR

TECNORIVA
turbomachinery

BIODATA
analisi mediche
via Matteotti, 14 c - Lavagna

IRDA ISTITUTO RADIOLOGICO
DIAGNOSTIC SRL

Virtual
Duferco Group

DAPERI B. CHIAVARI
tel. 0185 310277
ASCENSORI • MONTACARICHI ELETTRICI ed IDRAULICI
INSTALLAZIONE • MANUTENZIONE • TRASFORMAZIONI

Xplored

ISFACI

okeo®

PREMIUM SPONSOR

**IMPRESA
EDILE ARTIGIANA
GIUSEPPE UVA**
Tel. 0185 599308
Mob. 338 3228239
Via E. Toti, 10/1 - 16033 - LAVAGNA (GE)
C. Fisc. UVA GPP 68P05 13055 - Part. Iva 01026360998

**IMPRESA
EDILE
HOXHAJ**

**AQUA
DeMâ**

SOSTENITORI



RIO SAMBA
CHURRASCARIA

Termoidraulica
di Gila Simone
Chiavari (GE) cell. 3296653097

COOP SOA
FIUMANÒ
COSTRUZIONI
Tel. 0185 31.38.04 - Cell. 339 24.40.048
mail: info@fumanocostruzioni.it

IMPRESA TRAVERSONE S.a.s.
DI TRAVERSONE ING. GIAN ROMEO & C.



**IMPRESA ARTIGIANA
EDILPITTURA**
Ghelfi Alessandro
tel. 0185 479182 • 347 2821248

